



UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE DEI COMUNI

Deliberazione n. 97 del 17.12.2020

OGGETTO: SSA - ACCORDO ATTUATIVO DELLA CONVENZIONE QUADRO PER LA COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE FRA CITTÀ METROPOLITANA, UNIONI E SINGOLI COMUNI DELL'AREA BOLOGNESE PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO DI COMUNITA' METROPOLITANO. APPROVAZIONE.

L'anno **duemilaventi** addì **diciassette** del mese di **dicembre** alle ore **12:00** con partecipazione da remoto, tramite collegamento in videoconferenza ai sensi dell'art. 73 del D. L. 17.03.2020 n. 18, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta dell'Unione, che nelle persone seguenti risultano presenti alla trattazione della proposta di deliberazione in oggetto:

BOSSO MASSIMO	Presidente	Presente
CINTI MONICA	Vice Presidente	Presente
DALL'OMO DAVIDE	Assessore	Presente
PARMEGGIANI ROBERTO	Assessore	Presente
DANIELE RUSCIGNO	Assessore	Presente

Presenti n. 5

Assenti n. 0

Partecipa il Direttore RUMPIANESI DANIELE che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di Presidente, il Sig. BOSSO MASSIMO che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA DELL'UNIONE DEI COMUNI

Premesso:

- la Legge 56/2014 assegna alle Città metropolitane funzioni in materia di promozione e coordinamento dello sviluppo sociale ed economico ed indirizza tali enti a prevedere forme di organizzazione in comune delle funzioni metropolitane e comunali secondo principi di semplificazione, economicità ed efficienza;
- lo Statuto della Città metropolitana di Bologna prevede, coerentemente al dettato legislativo, che in base ad appositi atti convenzionali, le Unioni ed i Comuni possano ad essa delegare loro funzioni, individuare forme di cooperazione e collaborazione con essa per l'organizzazione, e la gestione condivisa di servizi e funzioni o per la realizzazione di opere pubbliche, avvalersi degli uffici della Città metropolitana definendo obiettivi, modalità, durata e rapporti finanziari;
- la Città metropolitana, conformemente a quanto previsto dal proprio Statuto, ha sottoscritto nell'anno 2015, e poi rinnovato nell'anno 2016, con i Comuni e le Unioni dei Comuni, una convenzione che prevede forme di cooperazione e collaborazione per l'organizzazione e la gestione condivisa di servizi e funzioni. Tale convenzione ha, fra gli ambiti di collaborazione, il coordinamento del sistema di welfare metropolitano e della relativa rete dei servizi e rimanda a successivi accordi attuativi la concreta definizione delle forme di collaborazione nelle diverse aree di intervento;

Rilevato che:

- con l'Intesa Generale Quadro fra Regione e Città metropolitana di Bologna, sottoscritta in data 13.1.2016, ai sensi della L.R. 13/2015, sono stati individuati i compiti e le funzioni prioritarie della Città metropolitana, in cui rientrano la promozione di un nuovo assetto istituzionale del welfare, la definizione di modalità innovative inerenti alla gestione del welfare e viene prevista l'istituzione, presso la Città metropolitana di Bologna, della Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria metropolitana (CTSSM) "quale strumento per la governance delle politiche sociali, sanitarie e socio-sanitarie in ambito metropolitano";
- la CTSSM opera pertanto su tutti gli argomenti di interesse di ambito sociale, sanitario e socio-sanitario, nonché socio-educativi e socio-abitativi. In particolare, la sede deputata al raccordo, al confronto e al coordinamento operativo dei soggetti operanti sui temi sociali, socio-sanitari e sanitari è l'Ufficio di Supporto della Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria Metropolitana di Bologna (CTSSM);

Evidenziato che;

- in tale panorama assume rilievo la situazione sociale che si è venuta a determinare in relazione all'emergenza sanitaria Covid-19, che ha evidenziato molte nuove fragilità e povertà che hanno necessità di essere sostenute con misure e interventi adeguati;
- E' stato quindi avviato un confronto con gli Uffici di Piano di tutto il territorio metropolitano con l'obiettivo specifico di approfondire il quadro conoscitivo della situazione e condividere le priorità di bisogno. Il bisogno espresso dalle persone e dalle famiglie, sotto il profilo economico, riguarda molti ambiti (bisogno alimentare e di beni di prima necessità; sostegno all'abitare; povertà educativa; lavoro) e per porre rimedio ai gravi problemi posti è necessaria l'individuazione di risorse da ricercare nella condivisione di responsabilità dell'intero sistema territoriale, comunale, distrettuale e metropolitano;

Considerato che:

- per rispondere a tali esigenze è stato messo a punto l'Accordo, allegato al presente atto quale sua parte integrante formale e sostanziale (Allegato A), che prevede la costituzione di un Fondo di Comunità metropolitano;
- il Fondo di Comunità è uno strumento multifunzione e multilivello che raccoglie beni, servizi e donazioni in denaro da singoli cittadini, famiglie, amministrazioni pubbliche, imprese, fondazioni,
- al Fondo hanno aderito tutti gli stakeholders facenti parte della Cabina di regia del PSM 2.0 e del Patto metropolitano per il lavoro e lo sviluppo sostenibile;
- per rendere operativo il funzionamento del fondo, la Città metropolitana ha aperto un apposito conto corrente nel quale sono e verranno raccolte le risorse destinate alle diverse finalità (per la raccolta di beni, servizi, per la realizzazione di progetti,);
- l'Accordo regola la costituzione e il funzionamento del Fondo di Comunità, che è governato dalla Conferenza Territoriale Sociale Sanitaria Metropolitana (CTSSM), nella sua funzione di indirizzo, e dall'Ufficio di Supporto alla Conferenza, nella relazione con tutti gli Uffici di Piano del territorio metropolitano, per la sua realizzazione operativa e progettuale;
- l'Accordo, sottoposto all'Ufficio di Presidenza nella seduta del 04.12.2020, decorre dalla data di sottoscrizione e scade il 31.12.2021, salvo eventuali rinnovi concordati tra le parti;
- la Città metropolitana, in stretta collaborazione con i Distretti Socio-Sanitari, svolge funzioni di coordinamento di tutte le attività e potrà trasferire risorse agli Enti locali o provvedere direttamente nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica;
- il Fondo viene gestito nell'ambito del bilancio della Città metropolitana;

Ritenuto pertanto opportuno approvare l'Accordo attuativo che prevede la costituzione di un Fondo di Comunità metropolitano, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato A), nel quale sono compiutamente definite le finalità, le attività e le funzioni previste nonché gli impegni delle parti coinvolte;

Dato atto che ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi favorevolmente dai Responsabili dei servizi interessati;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nonché le vigenti disposizioni di legge ad esso compatibili;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. richiamate le premesse, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto, di approvare l'Accordo attuativo che prevede la costituzione di un Fondo di Comunità metropolitano, allegato al presente atto quale parte integrante formale e sostanziale (Allegato A);
2. di dare atto che la presente deliberazione non prevede oneri a carico dell'Unione;
3. di rimandare al Presidente la sottoscrizione dell'Accordo apportando allo stesso tutte le modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie.

Successivamente con votazione unanime e palese considerata l'urgenza dovuta alla necessaria sottoscrizione dell'Accordo attuativo della Convenzione quadro per la collaborazione istituzionale

fra Città Metropolitana, Unioni e singoli Comuni dell'Area bolognese per la costituzione del Fondo di Comunità metropolitano

DELIBERA

di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

Verbale n. del **17/12/2020**

Il Presidente
BOSSO MASSIMO

Il Segretario verbalizzante
RUMPIANESI DANIELE